Laboratorio di Attività opzionale

|  |  |
| --- | --- |
| **SCUOLA** Fondazione Pio Istituto del Buon Pastore | |
| **TITOLO DEL PROGETTO Problematica….mente** | |
| **EQUIPE DI PROGETTO** | Wilma Re |
| **CLASSE/ALUNNI COINVOLTI**  Alcuni alunni della classe quarta | |
| **OBIETTIVI** | | |
| **Obiettivi formativi**   * Potenziare le capacità strategiche, logiche e riflessive in base alle diverse situazioni problematiche proposte; * Rafforzare le abilità deduttive e analogiche * Sviluppare le competenze cognitive e metacognitive per risolvere un problema | | |
| Obiettivi di apprendimento  * Saper leggere e capire il testo di un problema * Saper parafrasare il testo di un problema riformulandolo con espressioni proprie * Sviluppare le capacità logico-deduttive * Superare le situazioni problematiche per *prove ed errori* * Sviluppare capacità di valutazione delle difficoltà del problema * Sapere effettuare buone stime approssimative dei risultati da ottenere * Saper distinguere dati importanti e dati ininfluenti * Sviluppare l’abitudine a una rappresentazione mentale e grafica | | |
| **RISULTATI ATTESI**  Acquisire la capacità di riflettere sul testo per comprendere il compito, pianificare la soluzione, ricontrollare il proprio lavoro e confrontarlo con gli altri verbalizzando le strategie risolutive adoperate. | | |
| **DISCIPLINE COINVOLTE**   * Matematica | |

|  |  |
| --- | --- |
| **METODI**   * Attivare abilità logiche e di pensiero da applicare all’osservazione e alla riflessione * Favorire il passaggio da una percezione superficiale all’osservazione curiosa e attenta * Indirizzare gli alunni verso un’analisi mirata del testo al fine di utilizzare le strategie risolutive più adatte * Invitare a fare uso frequente della verbalizzazione * Proporre esercizi con attività che comportino la scelta tra due/tre opzioni * Favorire il confronto tra problemi diversi * Invitare alla memorizzazione schematica di procedure risolutive solitamente utilizzate * Incoraggiare alla riflessione * Potenziare l’abitudine a interrogarsi sui risultati attesi * Favorire la riflessione ad alta voce, il lavoro e il confronto a coppie o a piccoli gruppo * Incoraggiare i bambini all’utilizzo di autorinforzi * Valutare positivamente l’autocorrezione. | |
| **FASI E SEQUENZE**  *Verranno utilizzate alcune prove predisposte per il rally di matematica.*  Il **Rally Matematico Transalpino** è una gara di matematica per classi (rivolta agli  alunni dalla terza classe della scuola Primaria al secondo anno di scuola secondaria  di secondo grado) che si svolge in Belgio, Francia, Italia, Israele, Lussemburgo,  Stati Uniti, Svizzera e in via sperimentale anche in altri paesi sudamericani (Brasile,  Argentina).  Ogni problema deve essere risolto **in gruppo**, con l’apporto di tutti i compagni.  La soluzione trovata deve essere **unica e condivisa.**Non è solo la "risposta giusta" che conta.  Le soluzioni sono giudicate soprattutto rispetto al rigore del ragionamento e alla chiarezza delle spiegazioni fornite.  . | |
| **RISORSE** |
| **Umane**   * Insegnanti in orario. |
| **Materiali**   * Fotocopie e schede operative |
| **TEMPI**   * Da gennaio alla fine di maggio, ogni martedì pomeriggio , dalle 15 alle 16 |
| **SPAZI UTILIZZATI**   * Aula della classe seconda. | |
| **MODALITÀ DI MONITORAGGIO E DI VERIFICA**  Verifiche orali ovvero con verbalizzazione delle strategie risolutive |

Milano, 8 gennaio 2018 L’ insegnante responsabile